

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3480 del 23/06/2026
Oggetto	LR 7/2004 - PRATICA FCPPT1030 - REVOCA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO PROSERVIZIO, PERGOLATO E ORTO-CORTILE, IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME SAVIO, NEL COMUNE DI CESENA (FC) - CONCESSIONARIO: CECCARELLI GIULIO
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3650 del 23/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: LR 7/2004. REVOCA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO PROSERVIZIO, PERGOLATO E ORTO-CORTILE, IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME SAVIO, NEL COMUNE DI CESENA (FC) - CONCESSIONARIO: CECCARELLI GIULIO - CODICE PRATICA FCPPT1030

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 2/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 "Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia" e la

DET-2026-123 del 24/02/2026 “Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae”;

- la DEL-2026-7 del 28/01/2026 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 “Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia”;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 “Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 “Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all’Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all’assegnazione all’Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Demanio idrico”;

RICHIAMATA la determinazione DET-AMB-2024-2681 del 13/05/2024 con cui si è rilasciato al Sig. CECCARELLI GIULIO, Cod.Fisc. CCCGLI34E09C573W, il rinnovo della concessione per l’occupazione di area demaniale di complessivi mq. 148 di cui: mq 61 ad uso proservizio, mq. 35 ad uso pergolato e mq. 52 ad uso orto-cortile, in sponda destra del fiume Savio in Comune di Cesena (FC), in area catastalmente identificata al Foglio 147 fronte mappale 2408 di detto Comune, con scadenza il 31/12/2027 - codice pratica FCPPT1030;

VISTO che per l’area oggetto della concessione di cui sopra, in data 18/11/2025, con nota Prot. 84903, l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Romagna - Ufficio Territoriale Forlì-Cesena, ha chiesto di *“attivare il procedimento di revoca delle concessioni relative ad occupazioni aree demaniali nel tratto di fiume Savio parallelo alla S.S. 16 Via Emilia e alla Via Roversano, dal ponte Europa alla loc. Maceri a Cesena (FC) al fine di poter eseguire interventi urgenti di ripristino e miglioramento della funzionalità idraulica del fiume Savio finalizzati alla riduzione del rischio idraulico dell’abitato di Cesena nei confronti delle inondazioni del Fiume Savio”*, comunicazione recepita da

Arpae al Prot. 18/11/2025.204372;

DATO ATTO pertanto che l'Amministrazione debba provvedere alla **revoca** del diritto all'utilizzo del bene demaniale precedentemente concesso **per sopravvenuti motivi di pubblico interesse**, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. n. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che il concessionario, Sig. CECCARELLI GIULIO, è in regola con il pagamento degli oneri di concessione avendo corrisposto i canoni fino all'annualità 2025 e che lo stesso, a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nei seguenti atti concessori:

- n. 13049 del 15/11/2010 rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- n. 2681 del 13/05/2024 rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

ha versato la somma complessiva di € 654,33, a titolo di deposito cauzionale a favore della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e dell'art. 8 della L.R. 2/2015, come di seguito specificato:

- quanto ad € 529,64 in data 01/06/2010;
- quanto ad € 124,69 in data 28/03/2024;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- 1 ai sensi degli art. 7, 9 e 10 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è stato comunicato al concessionario, con nota Prot. 16/02/2026.0029089.U del 16/02/2026, l'avvio del procedimento di revoca/archiviazione della concessione;
- 2 il titolare, a riscontro della nota di cui sopra, ha trasmesso comunicazione, recepita da Arpae al Prot. 22/06/2026.0113487.E del 22/06/2026, inoltrando documentazione fotografica a sostegno dell'avvenuto ripristino dei luoghi;

VERIFICATO l'avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione - codice pratica FCPPT1030, è possibile procedere allo svincolo del deposito

cauzionale complessivamente pari ad € 654,33;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di revocare** la concessione, rinnovata con Determinazione Dirigenziale Arpae n. 2681 del 13/05/2024, per l'occupazione di area demaniale di complessivi mq. 148 di cui: mq 61 ad uso proservizio, mq. 35 ad uso pergolato e mq. 52 ad uso orto-cortile, in sponda destra del fiume Savio in Comune di Cesena (FC), in area catastalmente identificata al Foglio 147 fronte mappale 2408 di detto Comune, con scadenza il 31/12/2027, intestata a CECCARELLI GIULIO, Cod. Fisc. CCCGLI34E09C573W, nonché l'archiviazione del relativo procedimento (codice pratica: FCPPT1030);
2. di dare atto che il presente provvedimento è motivato da sopravvenute ragioni di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.;
3. di liberare le risorse terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di Arpae;
4. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
5. di provvedere allo svincolo del deposito cauzionale, pari a complessivi € 654,33, versato come di seguito specificato:
 - quanto ad € 529,64 in data 01/06/2010;

- o quanto ad € 124,69 in data 28/03/2024;

in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dal Concessionario;

6. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
7. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
8. di notificare copia del presente atto al concessionario;
9. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
10. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Dirigente

dell'Area Demanio Idrico

Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.